



E copia conforme ad originale depositata agli atti di questa Provincia

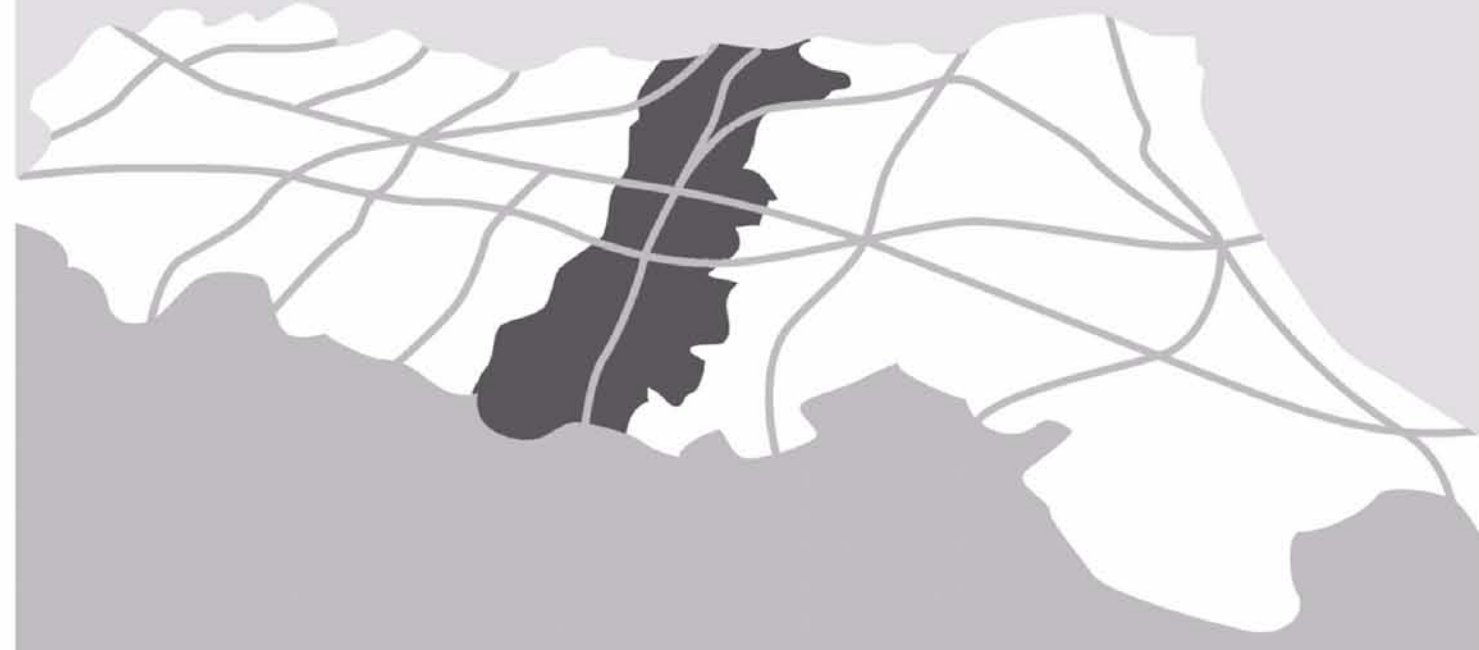
Provincia di Modena



# VARIANTE AL PTCP FUNZIONALE AL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI LR 3/99 - LR 20/00

## Tavola 13.9

Adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 43 del 17/03/2004  
Approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 131 del 25/05/2005



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI E SPECIALI PERICOLOSI

#### Legenda

Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi

- PTCP:**
- Art. 10 Sistema forestale e boschivo;
  - Art. 17 Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua;
  - Art. 18 Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua;
  - Art. 20Ba Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Canalichi (Canalichi peculiari);
  - Art. 21Aa Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (Complessi archeologici);
  - Art. 21Ab1 Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica);
  - Art. 25 Zone di tutela naturalistica;
  - Art. 26 Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto;
  - Art. 42 Indirizzi e direttive in materia di qualità e quantità delle acque superficiali e sotterranee (Aree di possibile alimentazione delle sorgenti);
  - Art. 43 Indirizzi e direttive in materia di sostenibilità degli insediamenti rispetto alla criticità idraulica del territorio (Ambito 1: aree ad elevata pericolosità idraulica);
- L.R. 1188** Disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali;
- L.R. 3288** Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo (zone che dispongono di concessioni);
- L. 183/89** Difesa del suolo, Piano autorità di bacino del fiume PO fasce fluviali A, B e porzione della fascia C sottesa da un "limite di progetto tra la fascia B e C" in cui i Comuni competenti sono tenuti ad effettuare una valutazione delle condizioni di rischio per l'individuazione delle aree inondabili (con un tempo di ritorno pari a 200 anni) ed applicare anche parzialmente, fino all'avvenuta realizzazione delle eventuali opere idrauliche, le norme relative alla fascia B; frane attive, frane quiescenti, aree a pericolosità molto elevata ed elevata;
- L. 183/89** Difesa del suolo, Piano Autorità di bacino del fiume Reno (PSAI, Piano Stralcio per il bacino del T. Samoggia) zone d'alveo e fasce di pertinenza fluviale; zona 1, 2 e 3 delle aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate, classificate a rischio molto elevato R4 ed elevato R3;
- L. 445/08** Abitati da trasferire o consolidare;
- L. 267/98** Aree ad elevato rischio idrogeologico (individuate dai Piani delle autorità di bacino);
- D.P.R. 357/97** Conservazione degli habitat naturali (SIC Siti di Interesse Comunitario e ZPS Zone a Protezione Speciale);
- D.Lgs. 490/99** Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali Art. 139 e 146 beni paesaggistici e ambientali (sono rappresentate unicamente le aree di cui all'art. 139);

